

PASTRENGO e VILLAFRANCA. Domani ritorna la rievocazione storica

La Carica «salvata» dalla scure dei tagli

I sindaci alleati trovano sponsor e Bonfrisco li aiuta

Luca Belligoli

Sono serviti 100mila euro, solo per l'ospitalità dei militari e degli splendidi cavalli del 4° Reggimento carabinieri, per organizzare la 163ª Carica in programma domani alle 10. «Nonostante quest'anno si celebrerà il 150° anniversario dell'Unità d'Italia questa manifestazione, per problemi di bilancio, non si sarebbe dovuta svolgere», spiega il sindaco Mario Rizzi. «Certo il rigore nella gestione delle risorse pubbliche è sacrosanto, ma cancellare questo evento, soprattutto quest'anno, non mi è sembrato plausibile. Quindi io e il sindaco di Villafranca Mario Faccioli ci siamo accordati per raccogliere, attraverso sponsor, la somma necessaria per organizzare il 30 aprile la Carica di Pastrengo e alle 20.30 il carosello equestre del 4° Reggimento carabinieri a cavallo che si svolgerà a Villafranca nel cortile d'armi del Castello scaligero. L'obiettivo di raccogliere i soldi e di ottenere l'assenso del Comando generale dell'Arma dei carabinieri è stato raggiunto grazie al fondamentale apporto dell'onorevole Cinzia Bonfrisco».

Alla cerimonia saranno presenti anche il ministro della



Una fase di una delle scorse rievocazioni della Carica di Pastrengo

Difesa Ignazio La Russa e il ministro della Pubblica amministrazione e dell'innovazione Renato Brunetta e il Generale di Corpo d'Armata Leonardo Gallitelli Comandante Generale dell'Arma dei carabinieri oltre ad autorità civili, militari e religiose.

Ci sarà anche, per l'evento, un'etichetta artistica, opera del pittore pastrengnese Giorgio Sembenini, applicata sulle bottiglie di rosso veronese prodotte da un'azienda agricola locale, «L'immagine riproduce il casolare, dove il Re Carlo Alberto trovò rifugio al momento della carica dei Carabinieri in località Bionde», spiega Sembenini. «Gli altri elementi di questo mio dipinto sono la fiamma del fregio distintivo dell'Arma dei Carabinieri e il tricolore che simboleggia l'Unità d'Italia». La cerimonia ufficiale della Carica dei carabinieri, che sembrava

dovesse essere «vittima» dei tagli tremontiani invece sarà ancor più sontuosa del solito perché prevede pure i festeggiamenti per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. La carica di Pastrengo rievoca il fatto d'armi del 1848, prima Guerra d'Indipendenza. Il 30 aprile di quell'anno, le truppe piemontesi si stavano apprestando ad attaccare gli austriaci, guidati da maresciallo Radetzky, nella fortificata Pastrengo. Re Carlo Alberto di pattuglia, nell'imminenza della battaglia, venne attaccato da un manipolo di teutonici imperiali che scaricarono i loro fucili tentando di colpire il sovrano e i suoi soldati. Allora il maggiore di Sansfront, alla testa di tre squadroni di carabinieri della scorta reale, sferrò una travolgente carica, che consentì a re Carlo Alberto di riparare in luogo sicuro, la casetta dell'etichetta di Sembenini. ♦

Onorificenza

Cittadinanza al conte di Thellung

Il conte Thellung cittadino onorario di Pastrengo. Si arricchisce la schiera dei personaggi che hanno ottenuto la cittadinanza onoraria con un nuovo insignito. Giuseppe Thellung di Cautelary è discendente diretto del maggiore Alessandro Negri di Sanfront, ufficiale che il 30 aprile 1848 guidò i tre squadroni di carabinieri nella celeberrima Carica di Pastrengo per salvare il Re Carlo Alberto caduto in un'imboscata.

Durante la seduta del Consiglio Comunale di mercoledì 27 aprile Mario Rizzi, Sindaco di Pastrengo, ha interpretato «il Comune sentire della cittadinanza di Pastrengo» proponendo e ottenendo il voto unanime di tutti i consiglieri per il conferimento al dottor Giuseppe Thellung di Cautelary della cittadinanza onoraria di Pastrengo. «Il dottor Thellung è latore dello storico legame che esiste tra la casata Negri di Sanfront e la Comunità di Pastrengo», ha spiegato Rizzi. Il conferimento avverrà durante la cerimonia ufficiale per il 163° anniversario della Carica dei Carabinieri e rende visibile a tutti la qualità di cittadino di Pastrengo «che Giuseppe Thellung di Cautelary reca da sempre nell'animo». B.G.